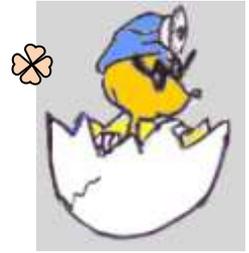




il talpino



GIORNALE DELL'ISTITUTO
COMPRESIVO "ENEA TALPINO" DI NEMBRO
ANNO SCOLASTICO 2012/2013

NUMERO 2

ALBERO SECCO

Un albero secco
fuori dalla mia finestra
solitario
leva nel cielo freddo
i suoi rami bruni.
Il vento rabbioso
la neve e il gelo
non possono ferirlo.
Ogni notte quell'albero
mi dà pensieri di gioia:
da quei rami secchi
indovino il verde che verrà.

(Wang Ya Ping)



ARRIVANO LE PROVE INVALSI!!!

Come ogni anno i nostri alunni della Scuola Primaria e Secondaria sosterranno, contemporaneamente ai loro coetanei di tutta Italia, le "Prove Invalsi".

Sono queste delle prove in matematica e italiano, uguali per tutti a livello nazionale, che consistono in test inviati dal Ministero dell'Istruzione.

I risultati vengono poi utilizzati per elaborare studi statistici e conoscere il livello di preparazione degli alunni in tali ambiti.



Quest'anno verranno proposte secondo il seguente calendario:

7 Maggio

Primaria - Classe Seconda: prova preliminare di Lettura e Italiano

Primaria- Classe Quinta: Italiano

10 Maggio

Primaria - Classe Seconda: Matematica

Primaria - Classe Quinta: Matematica, Questionario studente

14 Maggio

Secondaria - Classe Prima: Italiano, Matematica, Questionario studente

Nel frattempo pensiamo che possa essere interessante farvi conoscere i risultati delle prove sostenute lo scorso anno, nel maggio 2012, a confronto con la media rilevata in Lombardia e in Italia.

Come si può notare, i risultati dei nostri ragazzi sono più che soddisfacenti.

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI SECONDE

	ITALIANO	MATEMATICA
NEMBRO	76,0	69,4
LOMBARDIA	70,2	58,0
ITALIA	67,9	58,0

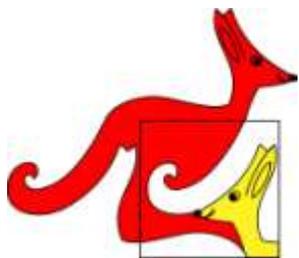
SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUINTE

	ITALIANO	MATEMATICA
NEMBRO	81,2	59,7
LOMBARDIA	77,7	52,7
ITALIA	76,6	52,4

SCUOLA SECONDARIA - CLASSI PRIME

	ITALIANO	MATEMATICA
NEMBRO	63,2	61,0
LOMBARDIA	67,3	48,5
ITALIA	64,4	44,7

Pronti per un'altra sfida?...



KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2013 GIOCHI DI MATEMATICA

La nostra scuola da due anni partecipa ai giochi di matematica Kangourou-Italia promuovendo l'iniziativa agli alunni della scuola secondaria di I grado.

La gara si svolgerà giovedì 21 Marzo 2013 presso la Scuola Secondaria di I grado. Parteciperanno 103 alunni, gli alunni delle classi prime e seconde gareggeranno per il livello benjamin, mentre gli alunni delle classi terze per il livello cadet a cui partecipano anche gli alunni iscritti al primo anno delle Scuole Secondarie di II grado.

Sul prossimo numero vi diremo se le nostre giovani menti matematiche si sono classificate per la semifinale.

Musica Maestro!

Venerdì 14 Dicembre, noi ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Nembro, insieme ad alcuni alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Pradalunga, abbiamo partecipato alla serata in favore di "TELETHON", organizzata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi presso il teatro S. Filippo Neri di Nembro, allo scopo di raccogliere fondi in favore della ricerca scientifica.

Per noi ragazzi è stata un'esperienza nuova ed emozionante: abbiamo formato un gruppo musicale composto da ventinove componenti di età compresa tra gli undici e i tredici anni; abbiamo messo tutto il nostro impegno e un po' del nostro tempo, per la buona riuscita dello spettacolo, grazie al quale abbiamo capito che la musica è un linguaggio universale, un modo per conoscersi, stare insieme ed aiutarsi.

Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore i ragazzi di Pradalunga per la loro preziosa collaborazione e la professoressa Mariarosa Borgato per la disponibilità, la pazienza, l'incoraggiamento e l'organizzazione.

Ci auguriamo che la serata sia stata di vostro gradimento.

Grazie per la vostra presenza e... arrivederci al prossimo anno!!!



Gli alunni della III^a B e della III^a E
della Scuola Secondaria di Primo Grado di Nembro.

CANTARE INSIEME È DAVVERO BELLISSIMO!!!



L'esperienza di "vocalità", attraverso i commenti dei bambini:

Quest'anno nella nostra classe è venuta Sevil e per sei martedì ci ha insegnato a cantare bene: come aprire la bocca, usare il diaframma e rilassare il corpo.

- Sevil è gentilissima, bella e molto brava a cantare, viene da... da...non me lo ricordo, ma parla benissimo l'italiano.

- Io all'inizio avevo vergogna perché avevo paura di cantare male, ma Sevil mi ha rassicurato e ho scoperto che anch'io so cantare bene.

- Ogni martedì Sevil ci ha insegnato canzoni bellissime, "ma proprio bellissime"!

- Non sapevo che per imparare a cantare bene bisogna fare parecchi esercizi!!!

- Io le canzoni che ho imparato le ho insegnate alla mia mamma.

- Grazie a Sevil ho scoperto che mi piace tantissimo cantare, andrò anche al suo corso al martedì pomeriggio.

- Ci ha fatto imparare anche il diaframma che io non sapevo cos'era e adesso so che è un muscolo che si trova sopra la pancia e si muove quando cantiamo.

- Io non sapevo che cos'era la polifonia e Sevil ci ha spiegato che è una musica insieme ad un'altra musica.

- Abbiamo imparato delle belle canzoni e le abbiamo anche mimate.

Quella che mi è piaciuta di più è stata quella del verme perché io dovevo battere il tempo con il tamburo e mi sono sentito importante.

- Sevil mi ha ispirato a tirar fuori la mia voce più bella per cantare.

-Durante questo corso non abbiamo solo cantato, ma anche suonato alcuni strumenti come il tamburo, il tamburello, i legnetti ed il triangolo. Io non vedevo l'ora di suonare il tamburo: bum!

- Alla fine abbiamo anche fatto sentire ai nostri genitori come cantavamo bene, facendo un saggio, io ero agitato e avevo un po' vergogna; però dopo mi è piaciuto ascoltare il loro grande applauso.

- Peccato però che io, essendo alto, ero in fondo, ma la mia mamma ha detto che la mia voce si sentiva lo stesso.

- Sono contento che la mia mamma è venuta a vedermi.

- Questo corso è finito troppo in fretta, volevo che proseguisse!!!

- Grazie mille Sevil, ti aspettiamo ancora!



Una visita gradita: l'archeologa Jennifer



Sabato 17 novembre è venuta in classe a trovarci l'archeologa Jennifer.

Ci ha spiegato il suo mestiere, bello ma faticoso, che consiste nel ricercare e studiare oggetti ed edifici antichi, ormai sepolti nel terreno.

Prima ci ha mostrato alcuni attrezzi che utilizza, come ad esempio uno spazzolino e una paletta; poi abbiamo visto alcuni oggetti come pezzi di vasi, conchiglie, un osso e dei denti.

Al computer ci ha illustrato alcune fotografie, scattate durante i suoi viaggi, che mostrano oggetti ritrovati dagli archeologi e il loro modo di lavorare:

- I pozzi dove entrano
- Gli affreschi sui muri delle tombe dei ricchi
- Gli oggetti e il cibo che veniva messo nelle tombe, perché gli uomini antichi pensavano che dopo la morte ci fosse un'altra vita.

Fra le fotografie che abbiamo visto, ce n'era una in particolare che ci ha stupito perché ritraeva delle "TOMBE FUNGO": il morto veniva messo in una fornace e poi le sue ceneri venivano depositate in un sacchetto di tessuto e messo in queste "TOMBE FUNGO".



Successivamente veniva deposto in una buca scavata nel terreno.

Jennifer ci ha spiegato anche che durante gli scavi per costruire l'ospedale di Bergamo sono state ritrovate queste "TOMBE FUNGO".

È stata veramente una visita interessante e piacevole, perché ci ha fatto capire chi è e come lavora un archeologo.

Chissà se qualcuno di noi intraprenderà questa affascinante professione?

Classe Terza B Viana

La pagella del papà

I bambini delle classi quarte della scuola Primaria di Viana, in occasione della festa del papà, hanno voluto “giudicare” in maniera giocosa e scherzosa il proprio genitore.

In tal senso hanno stilato la “pagella del papà” dove si sono sbizzarriti nella valutazione di alcuni atteggiamenti tenuti nei propri confronti e della propria famiglia.

Quale occasione migliore di questa per poter “spiattellare” quanto si pensa senza timore di esser sculacciati? Favoloso è stato lo spirito con cui i gli alunni hanno accolto tale incombenza.

Hanno proceduto alla compilazione della pagella con quel tale scrupolo che si addice ad una vera maestra. Minuziosi nel decidere e parsimoniosi sui voti da far rabbrivire il più “bravo” dei papà.

Già, durante la meditazione dei voti, molti accennavano alla “rivincita” da parte della mamma sul proprio partner con delle frasi del tipo: *“La mamma sarà contenta di questo voto perché dice sempre che il papà al posto di fare i lavoretti in casa sta sempre sdraiato sul divano a poltrire”*. O ancora : *“Se non ci fosse mia mamma ad aiutarmi con i compiti sarei fritto!”*.

È stato come se avessero assaporato una gustosa “rivincita” nel potersi trovare, almeno per una volta, dall’altra parte della pagella dove sarebbero stati loro a leggerla ed a giudicare.

Superfluo dire che quest’occasione è stata presa da tutti come momento giocoso e divertente per poter scherzare con il proprio papà ed essere, al tempo stesso, complici della mamma.

Ma dopo il “piacere” di aver giudicato duramente il proprio papà, i bambini hanno voluto dedicare chi una poesia chi un testo per esprimere la gioia e l’amore provata nei loro confronti.

A titolo di esempio divertiamoci nel leggere una di queste “fantomatiche pagelle” e commuoviamoci nel leggere un pensiero *serio e sincero* dedicato a una persona della quale non si può fare a meno.



Caro papà, tu sei pieno di bontà e a calcio giochi meglio di Kakà.

Tu mi vuoi tanto bene ed è per te che cantano le sirene.

Caro papà, nella tua pagella, che non è tanto bella, hai preso cinque perché di lavoretti con me ne fai gran pochi, e un sette perché non sei il migliore dei cuochi, però sei il papà migliore che ci sia anche se non hai un dieci in fantasia.

Anche quando ero piccolo ti volevo bene, quando mi spingevi sulle altalene.

Ma c'è una cosa che vorrei dirti, papà: ogni giorno, a tutte le ore, ti voglio bene con tutto il mio cuore.

Che bella la G.A.M.eC.!!

Il 13 marzo le classi terze della scuola Primaria Centro sono andate a visitare una mostra di arte moderna di artisti argentini e brasiliani.

Con il tram e una breve camminata sono arrivati davanti alla G.A.M.eC.. Di fronte si trova l'Accademia Carrara che raccoglie opere d'arte antica, cioè realizzate fino alla fine dell'ottocento.

Nel cortile della G.A.M.eC. hanno visto una scultura di Giacomo Manzù del 1971 che si intitola "Grandi amanti": è bella perché esprime molto bene il sentimento dell'amore e i vestiti sembrano veri anche se sono di marmo!

Con la guida Raffaella hanno cominciato a ragionare su cosa è una collezione e hanno scoperto che alla G.A.M.eC. ci sono **mostre permanenti**(che restano sempre lì) e **mostre temporanee** (che restano solo per un arco di tempo).

Poi hanno riflettuto su come è cambiata l'arte quando è stata inventata la **fotografia**, intorno al 1850: prima i pittori facevano ritratti e paesaggi realistici, più uguali possibile alla realtà, poi non serviva più, perché c'era la fotografia e allora gli artisti cominciarono a dipingere con la fantasia, **non per copiare la realtà ma per esprimere dei sentimenti**.

Tutti sanno esprimere i propri sentimenti col disegno e coi colori: dopo una giornata serena e positiva, si usano colori vivaci e allegri come giallo, verde, rosa, rosso, azzurro, fucsia, ecc. Invece dopo una giornata triste si usano colori scuri, freddi e cupi come nero, grigio, marrone scuro, viola, blu scuro, ecc.

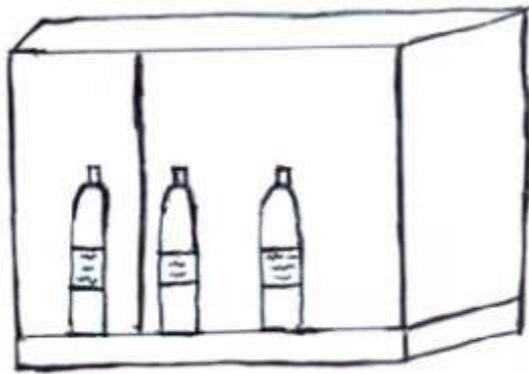
Tra le varie opere c'è "Corazondestrozado" di Delia Cancela, è un grande cuore rosso a cui mancano dei pezzi che sono appesi sotto il quadro.

A qualcuno trasmette tristezza perché sembra un cuore spezzato o perché forse un fidanzato ha lasciato la sua ragazza e perché non è più intero e quindi è morto.

Per qualcuno è un sogno che si infrange, per altri è il grande cuore di un elefante, mangiato da un leone.

Ad altri trasmette amore perché anche se è spezzato ha ancora tanto amore da dare agli altri.





Questa gita è stata molto interessante per diversi motivi: viaggiare con il tram attraverso tutti i paesi da Nembro a Bergamo; camminare lungo Borgo S. Caterina col suo Santuario; sapere dove si trovano l'Accademia Carrara e la G.A.M.eC. infine visitare una mostra d'arte che li ha fatti riflettere e ammirare opere mai viste di artisti famosi. Tutti possono diventare artisti

famosi se usano la creatività, la fantasia, l'osservazione, la tecnica, ecc.

La loro gita si è conclusa ma non si dimenticheranno mai di questa bellissima esperienza.

Classe 3^A Primaria Centro

Progetto Bergamoscienza 2013



Dallo scorso anno l'Istituto ha aderito alla manifestazione di Bergamoscienza diventando sede di laboratori aperti alle scuole al pubblico.

Quest'anno la classe 2C della scuola secondaria di I grado, promotrice dell'iniziativa, si dedicherà al passato simulando uno scavo paleontologico e proponendo attività ludiche relative alle diverse ere geologiche.

Sarà creato anche uno stand specifico per le pietre coti, di cui Nembro, insieme a Pradalunga, è stato per secoli territorio di produzione e commercializzazione.

Vorremmo valorizzare quel patrimonio di cultura che merita di essere conosciuto e apprezzato perché ci offre la possibilità di capire il passato e di riflettere sul futuro.

Alcune classi si cimenteranno per la prima volta nell'esperienza di Bergamoscienza riproponendo il laboratorio "alla scoperta del Torrente Carso" per scoprire l'indice di qualità dell'acqua.

Vi diremo le date sui prossimi numeri in modo che possiate prenotare in tempo e venire a trovarci.

Vi aspetteremo numerosi!

Animatori scientifici della Seconda C



L'invenzione del cellulare

La classe quarta B di Viana, giocando con la fantasia, ha prodotto alcuni testi fantastici. Ve ne proponiamo un esempio.



Era il 1750, quando il primo alieno arrivò sulla terra.

Sbarcò con la sua navicella, proprio vicino alle grotte di Zogno.

Era alto 1,20 metri, era vestito con una tuta spaziale e indossava degli occhiali ad infrarossi per vedere al buio. Aveva due antenne sulla testa, dei piedi molto grandi e orecchie a punta.

Era munito di un cellulare ad alta tecnologia con cui comunicava col suo pianeta.

Era venuto sulla terra per vedere se c'era vita. Durante la sua permanenza qui, alloggiava nelle grotte dove nessuno poteva vederlo. Di notte, girava per i villaggi raccogliendo campioni da analizzare.

Quando ripartì, dimenticò il suo cellulare nella grotta. Dopo circa duecentoquaranta anni, uno speleologo ritrovò questo strumento e l'uomo cercò di copiarlo.

Nacque così il cellulare.

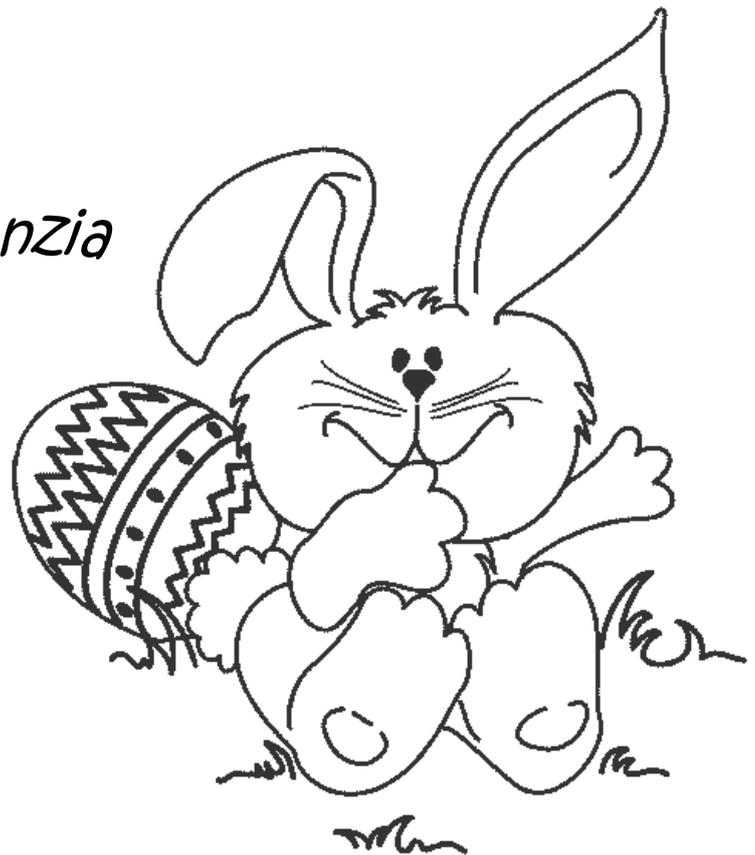
Un alunno della 4aB di Viana

Un grosso augurio

dalla Scuola dell'Infanzia

Buona Pasqua

a tutti !!!!



COCKTAIL DI SPORT

Nuove discipline nate dall'unione di sport vecchi e ormai superati

Golfsket

Molto più facile del golf, consiste nel centrare buche enormi con una palla da basket. Divertentissimo, ma la mazza si rompe spesso, quindi è uno sport molto costoso!

Karatennis

Arte marziale che prevede di sfidarsi a colpi di karate impugnando racchette da tennis con entrambe le mani. Altissimo il numero degli infortuni!

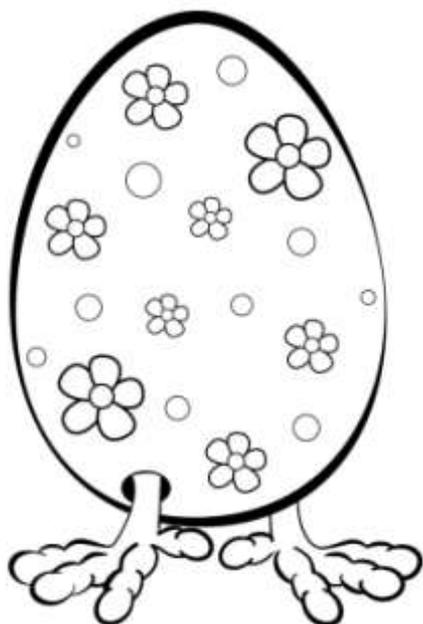
Rugbike

Si gioca a rugby in bicicletta. Ora già nel rugby ci sono molti infortuni, immaginate se si pedala anche. Pericolosissimo, per veri duri!

10.000 metri a ostacoli

Disciplina interessante, ma faticosissima. Si contano più gli attacchi di cuore che i record!

Da "il Quintino " 5° Crespi"



Tantisssssimi auguri di Buona Pasqua!

*Un augurio particolare alle scuole di
Selvino che da quest'anno fanno parte del
nostro*

*Istituto Comprensivo.
Aspettiamo di conoscerli meglio
attraverso i loro articoli.*

La redazione

NEL CASO VI SERVISSERO, DIAMO I NUMERI ... UTILI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e SEGRETERIA Tel. 035 520709

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO Tel. 035 520765

SCUOLA PRIMARIA CRESPI Tel. 035 521469

SCUOLA PRIMARIA GAVARNO Tel. 035 522333

SCUOLA PRIMARIA VIANA Tel. 035 520779

SCUOLA PER L' INFANZIA Tel. 035 471356

SCUOLA PRIMARIA SELVINO.....Tel. 035 761485

SCUOLA SECONDARIA SELVINO.....Tel. 035 763287

"APRITI SESAMO" SPORTELLINO DI ASCOLTO

Per appuntamento Tel. 331/8344882 ogni martedì dalle ore 10 alle ore 10,50

Veniteci a trovare sul sito

www.istitutocomprensivo.nembro.net - Giornalino d'Istituto
potrete vedere il talpino a colori... più bello!!!